

### DOVE MANGIARE

- "Osteria La Paesana" - Via Leopardi, 29 - tel. 0735 764539 - Acquaviva Picena
- "Osteria Ophis" - Corso Serpente Aureo, 54/b - tel. 0736/889920 - Offida
- "Ristorante La Botte" - Borgo Miriam, 51 - tel. 0736/889299 - Offida
- "Ristorante San Savino" - Contrada Sansavino, 42/A - tel. 0735 9032 - Ripatransone
- "Ristorante Barone Rosso" - Via Cavour - tel. 0735 9442 - Ripatransone
- "Ristorante Tipico I Calanchi" - Contrada Verrame, 1 - tel. 0735 90244 - Ripatransone
- "Osteria Enoteca La Petrella" - Contrada Petrella, 12 - tel. 0735 99342 - Ripatransone
- "Ristorante Lu Cuccelò" - Via Camei, 2 - tel. 0735 99766 - Ripatransone

### CANTINE

- "Azienda Agrituristica Ciu Ciu" - C.da Ciafone n. 106 - tel. 0736 810001 - Offida
- "Cantina Terre Cortesi Moncaro" - Via Boreale, 35 - tel. 0735 764012 - Acquaviva Picena
- "Villa Pigna" - Frazione Ciafone, 63 - tel. 0736 87525 - Offida
- "La Cantina dei Colli Ripani" - via Toscano, 28 - tel. 0735 9505 - Ripatransone
- "Tenuta Cacci Grifoni" - c.da Messieri, 12 - tel. 0735 90143 - Ripatransone
- "Azienda Vitivinicola Saladini Pilastrì" - Via Saladini, 5 - tel. 0736 899534 - Spineto
- "Az. Agricola La Fontursia" - tel. 0735 97192 - Ripatransone
- "Cantina Le Caniette" - tel. 0735 9200 - Ripatransone
- "Az. Agricola S.Savino" - tel. 0735 90107 - Ripatransone (S.Savino)
- "Soc. coop. Agr. Castignanese - A.R.I." - Contr. S. Venanzo, 31 - tel. 0736 822216 - Castignano

### DOVE COMPRARE

- "Palio del Duca" (prodotti tipici locali) - Via Marziale, 29 - tel. 0735 764115 - Acquaviva Picena
- "Colletta F.lli Forno" (funghetti e chichi) - V.le Martiri Della Resistenza, 21 - tel. 0736 880060 - Offida
- "Piccinini Artemio Vivai Pianta" - Via Ciarulli, 26 - tel. 0736 899728 - Paigliare del Tronto
- "Soc. Coop. Agr. Florovivaistica Pandafior" - Contr. Salaria Inf., 1 - tel. 0736 898496 - Colli Del Tronto
- "Azienda Agricola F.lli Bernabei" Vivaio Pianta - Villa S. Giuseppe - Via Salaria - tel. 0736 890588 - Colli Del Tronto
- "Pasticceria Nucci" - Corso Vittorio Emanuele, 30 - tel. 0735 9363 - Ripatransone
- "Oikos Merletto al Tombolo" - Via Roma, 17 - tel. 0736 888609 - Offida
- "La dispensa del contadino" - Via Salaria, 56 - tel. 0735 704146 - Stella di Monsampolo del Tr.
- "Molino Oleificio F.lli Censori" - Via S. Maria Delle Grazie, 15/19 - tel. 0735 62160 - Monteprandone

### SAGRE E MANIFESTAZIONI

- ACQUAVIVA:** Agosto "Palio del Duca"  
Ultima settimana di luglio "Acquaviva nei Fumetti"  
Mercoledì di luglio ed agosto "Mercatino di artigianato", (serale)
- OFFIDA:** Prima domenica di agosto "Sagra del Chichi Ripieno"  
Venerdì di luglio ed agosto "I venerdì d'estate" - Mercatino tipicità, collezionismo, artigianato  
Prima settimana di settembre "Di vino in vino" - degustazioni enogastronomiche  
23 agosto "Festa del beato Bernardo"  
3 Maggio "Festa della Croce Santa" - in ricordo del Miracolo Eucaristico di Lanciano  
"Carnevale Offidano": giovedì grasso: carnevale dei bambini, venerdì grasso: lu Bov Fint,  
Sabato: veglionissimo, martedì: li velurd  
Luglio/agosto Il Paese del Merletto - mostra mercato del merletto al tombolo  
Agosto Il fusello d'oro - concorso per merlettaie
- CASTORANO:** Sabato e domenica dopo il 14 giugno "Fiera storica S. Teopista"
- MONSAMPOLO DEL TR.:** Prima metà di agosto "Sagra del prosciutto e melone"  
Seconda metà di maggio "Fiera della primavera"
- MONTEPRANDONE:** Prima metà di agosto "Sagra delle Olive Fritte all'ascolana"  
Luglio "Festa Panoramica Enogastronomica"
- RIPATRANSONE:** 14/15 agosto "puzzle gastronomico"  
Prima metà di agosto "Festa del grano e della trebbiatura"  
Prima domenica dopo Pasqua "Il cavallo di fuoco" - spettacolo pirotecnico del '700
- CASTIGNANO:** Dopo ferragosto "Templaria" - Rievocazione medievale  
Prima domenica di settembre "Palio dell'Addolorata" - Giostra dell'anello



*Sulla via del Rosso  
Piceno Superiore*



*Nei dintorni di Ascoli Piceno sono stati rinvenuti resti fossili di viti vinifera risalenti all'età del Ferro. È probabile quindi che le popolazioni preistoriche dell'attuale Piceno avessero già avuto modo di ricavare dalla vite una bevanda. I primi coloni romani rimasero stupiti dalla produttività di questo terreno. Fu proprio un marchigiano Andrea Bacci, originario di Sant'Elpidio a Mare, medico personale di Papa Sisto V, a descrivere attentamente vini e vitigni della sua terra e classificarli per bontà. Zona di produzione del Rosso Piceno Superiore: Acquaviva Picena, Appignano del Tronto, Ascoli Piceno, Castel di Lama, Colli del Tronto, Grottammare, Monsampolo del Tronto, Montepiccolo, Offida, Ripatransone, San Benedetto del Tronto e Spinetoli. Deve avere una gradazione minima di 12°. Colore rosso rubino tendente al granato; profumo intenso, caldo, talvolta etereo, vinoso; sapore asciutto, di medio corpo, giustamente tannico con buona persistenza aromatica. Ha buona capacità d'invecchiare anche oltre i sei - otto anni.*

### ACQUAVIVA PICENA

Località di vastissimo interesse storico e preistorico. Il monumento che la contraddistingue è la ROCCA, certamente una delle più interessanti non solo delle Marche. Completano il quadro, avanzi di mura castellane con porta gotica del secolo X., CHIESA DI SAN ROCCO (sec. XIII), CHIESA DI SAN NICCOLÒ (sec. XVI) - CHIESA DI SAN FRANCESCO XIII. Specialità dolciaria le famose pesche di Acquaviva. Consigliamo una merenda con degustazione vini presso la cantina di Acquaviva. La stessa cantina è punto di partenza di un caratteristico trenino appositamente allestito per la visita al paese. Si possono inoltre affittare mountain-bike per allegre escursioni sulla via del ROSSO PICENO SUPERIORE.

### OFFIDA

Offida ha conservato integro il proprio assetto urbanistico medioevale ed il centro storico e racchiuso da mura merlate. Da visitare: La ROCCA, fortilizio quadrangolare con due torri cilindriche. IL PALAZZO COMUNALE con la sua struttura elegantissima; la campana della torre fu donata dal cardinale Peretti, poi Papa Sisto V. Il TEATRO «SERPENTE AUREO» (storico), uno dei più eleganti delle Marche. CHIESA DI SANTA MARIA DELLA ROCCA una costruzione romanico gotica in cotto con una stupenda cripta a più navate divisa da basse colonne in cotto dove si conservano affreschi della seconda metà del '300. SANTUARIO DI SANT'AGOSTINO è un altro monumento nazionale di grande importanza. La città di Offida è famosa per l'originale produzione del MERLETTO A TOMBOLO (se ne hanno cenni già nel 1476) che ogni anno viene esaltata nel corso di un'apposita mostra dal 20 Luglio al 20 Agosto. Il merletto offidano si distingue in 4 punti diversi: il PREGIATO PIZZO ANTICO, il CANTÙ OFFIDANO, il PUNTO RINASCIMENTO, il PUNTO VENEZIA.

### CASTORANO

Da vedere la porta d'ingresso del secolo XV detta PORTA CASTELLANA, la Porta del Castello del secolo XIII, la torre medioevale poligonale a merli ghibellini annessa alla chiesa parrocchiale, rappresentano interessanti e scenografiche testimonianze dell'antica cinta muraria. Da visitare la CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA DELLA VISITAZIONE.

### MONSAMPOLO DEL TRONTO

Le origini si attribuiscono ad un cavaliere franco "Monsù De Saint Paul". Da visitare PORTA MAGGIORE, realizzata alla fine del '400, ARCO DELLA MORTE nei pressi del palazzo comunale, CHIESA DI S. MARIA E PAOLO, sotto la chiesa è collocata la CRIPTA. Assai rinomati i TORRONI DI FICHI che qui si confezionano ai vari gusti ed aromi come nel '600.

### SPINETOLI

Ritrovamenti di una notevole necropoli hanno testimoniato che fu Vico Romano e che sarebbe sorto sul tempio della Dea Tellus. Il castello medioevale, di cui il centro storico ne conserva ancora una parte, fu conquistato e saccheggiato da Francesco Sforza nel 1425. Un interessante processo di ristrutturazione del paese mette in risalto il PALAZZO COMUNALE del 500, il SANTUARIO DELLA MADONNA DELLE GRAZIE, PIAZZA BELVEDERE con l'omonima scalinata e PIAZZA ROMA con la CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA. Da visitare il MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA.

### MONTEPRANDONE

Il centro storico conserva intatte le antiche mura e i vicoli caratteristici. È patria di S. Giacomo della Marca (1393-1476) e del pittore Carlo Allegretti (1555-1622). Si consiglia di visitare, PORTA DA MONTE, CHIESA COLLEGIATA E DELLA MADONNA DELLA MISERICORDIA dove si conserva in perfette condizioni un organo del XVII secolo, CASA NATALE DI S. GIACOMO DELLA MARCA, antico e caratteristico PALAZZETTO PARISSI, belvedere verso il mare e i monti. Il CONVENTO DI S. GIACOMO che dista circa 1 Km. dal borgo, conserva i cimeli del santo, si possono inoltre ammirare quadri di Cola d'Amatrice, Vincenzo Pagani e il chiostro cinquecentesco.

### RIPATRANSONE

È uno dei centri più antichi del Piceno. Per il suo territorio in alta collina, quasi inaccessibile da ogni parte tanto da essere chiamata "Propugnaculum Piceni", finì per essere soggetta a molte guerre. Fu ad un tempo guelfa e ghibellina. Il PALAZZO DEL PODESTÀ risale al 1304 in forme di transizione romanico-gotiche. Nel secolo scorso fu ingrandito e ristrutturato per realizzarvi il TEATRO COMUNALE «LUIGI MERCANTINI». PALAZZO COMUNALE: ospita la Biblioteca comunale forte di oltre 13000 volumi, tre incunaboli e 57 manoscritti. Il MUSEO ARCHEOLOGICO è ricco di oltre 3000 reperti. La PINACOTECA CIVICA custodisce opere di autori che vanno dal XV al XX secolo. Per il periodo contemporaneo le opere di Fazzini, Brindisi, Ciarrocchi, Annigoni, Gera, Cantatore, Guttuso. CATTEDRALE BASILICA, innalzata nel 1597 su disegno di Gaspare Guerra da Modena l'organo è del veneziano Gaetano Callido (1783). Per il panorama che si gode dal colle San Nicolò con il Belvedere (la città è chiamata il «Belvedere del Piceno»). Nella gastronomia il piatto più singolare, basato su una serie infinita di legumi e di odori, è "Lu Ciavarro". A Ripatransone tra le curiosità, il vicolo più stretto d'Italia: cm. 43.

### COSSIGNANO

Trae il suo nome dal console romano Cosinio. Posto in cima ad un colle è cinta da mura medioevali. Nelle mura di cinta si erge tuttora intatto il TORRIONE detto di San Giorgio (secolo XIV) con la porta gotica. CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA ASSUNTA che conserva all'interno una Madonna del Rosario, olio su tela di arte marchigiana del secolo XVII. CHIESETTA DELL'ANNUNZIATA, conserva affreschi del secolo XIV-XVI. La TORRE DEL PALAZZO COMUNALE ha una campana fusa in bronzo datata 1303.

### CASTIGNANO

Castignano è di derivazione farfense; il suo toponimo sta forse a ricordare che l'intera zona, nel passato, era ricca di castagni. La CHIESA PARROCCHIALE DEI SANTI PIETRO E PAOLO è la monumentalità più interessante, opera risalente al '300. Nella CRIPTA DELL'ADDOLORATA si trovano affreschi di Vittore Crivelli e della scuola di Cola d'Amatrice. SANTA MARIA DEL BORGO, chiesa romanico-gotica eretta nel '300, il campanile, è del 1517: era la chiesa funeraria dei Padri Templari. CHIESA DI SANEGIDIO (1700) custodisce i ricordi della presenza dei frati francescani a Castignano. IL RELIQUIARIO DI PIETRO VANNINI (1488) contiene una reliquia della Santa Croce donata dal pontefice Nicolò IV nel 1298. Castignano, zona di produzione degli insaccati, ospita ogni anno la Sagra della porchetta e del cocomero. È nota la lavorazione dei merletti a tombolo, dei tessuti a mano e la fabbricazione dei fuochi pirotecnici.



Monteprandone



Spinetoli



Castorano



Castignano



Monsanpolo



Castel di Luco

Valle Castellana

M. dei Fiori

Castel Trosino

Colle S. Marco

Ascoli

ella  
nto

S. Egidio  
alla Vibrata

Nereto

Colonnella

Martinsicuro

Porto  
d'Ascoli

S. Benedetto  
del Tronto

Grottammare

Cupra  
Marittima

Pedaso

RIVIERA DELLE PALME

Lago di  
Gerosa

F. Fluvione

Roccafluvione

M. dell'Ascensione

Comunanza

Montedinove

Castignano

Poggio  
di Bretta

Castel di  
Lama

Appignano  
del Tronto

Offida

Colli  
del Tronto

Castorano

Spinetoli

Monsampolo  
del Tronto

Acquaviva  
Picena

Monteprandone

Massignano

Campofilone

Montefiore  
dell'Aso

Moresco

Laped

Altidona

Montefortino

Amandola

Lag  
Sar

Montefalcone  
Appennino

Rotella

Force

S. Vittoria  
in Matenano

Belmo  
Picen

Montalto  
Marche

Petricoli

Rocca  
M. Varmine

Carassai

Ripatransone

Monterub.

F. Aso

A 14

Porto  
d'Ascoli

S. Benedetto  
del Tronto

Grottammare

Cupra  
Marittima

Pedaso

RIVIERA DELLE PALME